



## **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AD ESPERTI ESTERNI**

*Testo approvato il 22/12/2020 delibera n.8 del 22/12/2020*

### **SOMMARIO**

Premessa .....	2
Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione .....	2
Art. 2 – Condizioni per la stipula dei contratti.....	2
Art. 3 – Requisiti professionali e competenze .....	3
Art. 4 – Pubblicazione degli avvisi di selezione .....	3
Art. 5 – Determinazione del compenso.....	4
Art. 6 – Individuazione dei contraenti .....	5
Art. 7 – Formalizzazione dell’incarico .....	5
Disposizioni finali.....	5

### **PREMESSA**

#### **IL CONSIGLIO D’ISTITUTO**

- VISTO** il D.I. n. 129 del 28/08/2018 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107.;
- VISTO** il D.I. n. 129 del 28/08/2018, art. 43 “*Capacità ed autonomia negoziale*”;
- VISTO** il D.I. n. 129 del 28/08/2018, art. 45 lett. h, con il quale si stabilisce la competenza del Consiglio d’Istituto di deliberare relativamente alla determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d’opera per l’arricchimento dell’offerta formativa;
- VISTO** il D.Lgs.n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la circolare n. 2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

#### **DEFINISCE**

il seguente regolamento che costituisce parte integrante del Regolamento d’Istituto

## **ART. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità e i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività e insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel PTOF.

Il presente regolamento è finalizzato a garantire la qualità della prestazione, la trasparenza e l'oggettività delle procedure di individuazione degli esperti esterni, nonché la razionalizzazione delle spese per gli stessi. Il presente regolamento non si applica per le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto "intuitu personae" che consente il raggiungimento del fine, e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili, non si debba procedere all'utilizzo delle procedure comparative per la scelta del collaboratore, né ottemperare agli obblighi di pubblicità (Circolare Ministero Funzione Pubblica n. 2/2008).

## **ART. 2 – CONDIZIONI PER LA STIPULA DEI CONTRATTI**

Per esigenze cui non possa far fronte con personale in servizio, l'istituzione scolastica può conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale in presenza dei seguenti presupposti:

- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane disponibili al suo interno;
- la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della prestazione.

Pertanto, l'istituzione scolastica può stipulare contratti con esperti esterni per particolari attività e insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, programmi operativi nazionali, lo svolgimento di compiti ed attività previste obbligatoriamente da disposizioni di legge.

Prima di procedere al conferimento di incarichi a soggetti esterni deve essere verificata l'impossibilità di corrispondere a tale esigenza con il personale in servizio presso l'istituzione scolastica. È fatto, quindi, divieto all'istituzione scolastica di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola.

## **ART. 3 – REQUISITI PROFESSIONALI E COMPETENZE**

Per le finalità di cui al precedente articolo, qualora si renda necessario il ricorso alla collaborazione retribuita di esperti esterni, si stabiliscono dei requisiti minimi, in termini di titoli culturali e professionali, nonché di eventuale esperienza maturata nel campo che i candidati stessi devono possedere per accedere alla selezione, applicando i criteri generali che seguono.

I candidati, ai sensi della normativa vigente, devono essere in possesso di titolo di studio con comprovata specializzazione (eventualmente anche universitaria). Si prescinde da questo requisito in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che devono essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Si valuteranno, quindi:

- a. Titoli di studio
- b. Curriculum del candidato con:
  - esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto;
  - esperienze metodologiche – didattiche;
  - attività di libera professione nel settore;
  - corsi di aggiornamento;
- c. Pubblicazioni e altri titoli
- d. Competenze specifiche richieste per ogni singolo progetto

Per la valutazione comparativa dei candidati si farà riferimento almeno ai seguenti criteri:

- livello di qualificazione professionale e scientifica dei candidati;
- congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento o dell'attività per i quali è bandita la selezione;
- valore innovativo della proposta progettuale presentata dal candidato;
- eventuali precedenti esperienze didattiche.

#### **ART. 4 – PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI SELEZIONE**

Gli avvisi relativi alle attività ed insegnamenti per i quali emerge la necessità di conferire contratti ad esperti esterni sono pubblicati sul sito web d'Istituto. Tali avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati e la documentazione da produrre. Dovrà essere, altresì specificato:

- la tipologia di contratto proposto;
- l'oggetto e luogo della prestazione;
- la durata del contratto (inizio e conclusione della prestazione);
- il corrispettivo proposto.

I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego:

- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali.

Qualora l'esperto sia componente di una Associazione o di una ditta, soggetto con cui l'Istituzione scolastica stipula il contratto, l'Associazione o la ditta dovranno possedere i requisiti che la Scuola ritiene siano necessari per espletare il servizio richiesto o collaborare ad un determinato progetto. La Scuola dovrà pretendere che vengano comunicati i nominativi dei soggetti fisici che forniranno la prestazione e che dovranno quindi essere in possesso dei requisiti sopraindicati.

Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito nell'avviso, può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione dei contraenti cui conferire il contratto.

Il Dirigente può procedere ad affidamento diretto, in caso di mancanza di domande per la partecipazione alla procedura di selezione e nel caso che il professionista esterno sia l'unico in possesso delle competenze necessarie o in tutti gli altri casi previsti e stabiliti dalla normativa vigente.

#### **ART. 5 – DETERMINAZIONE DEL COMPENSO**

Il compenso, comprensivo di tutti gli oneri, è così definito:

- Personale interno (compreso il personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche) impegnato in attività con gli alunni: i compensi specificati nella tabella allegata al C.C.N.L.
- Personale estraneo all'amministrazione, impegnato in attività con allievi: i medesimi compensi previsti per il personale interno.
- Personale estraneo all'Amministrazione, impegnato in altre tipologie di attività (ad esclusione dei casi specificatamente normati):
  - a) personale non laureato con specifiche competenze compenso orario max erogabile € 35,00 (trentacinque/00) lordi;
  - b) personale laureato con specifiche competenze compenso orario max erogabile € 45,00 (quarantacinque/00) lordi;
  - c) docenti universitari compenso orario max erogabile € 55,00 (cinquantacinque) lordi;
  - d) per personale con competenze particolarmente qualificate il Consiglio di Istituto fissa in € 65,00 (sessantacinque/00) lordi il compenso orario massimo erogabile.

Sono esclusi dai suddetti limiti di compenso particolari prestazioni professionali che la scuola potrebbe richiedere per le quali le tariffe di riferimento previste dai singoli Ordini prevedono minimi inderogabili. Nell'ambito di detti criteri, il Dirigente Scolastico determina di volta in volta il corrispettivo di riferimento per i singoli contratti conferiti.

Per tutti i destinatari di incarico (sia interni che esterni all'amministrazione):

- sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori;
- in caso di attività per le quali esistono riferimenti normativi/contrattuali specifici, si applicano i compensi da essi previsti;
- può anche essere previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione.

Il compenso viene erogato dietro presentazione di apposita rendicontazione (o fattura elettronica per i possessori di partita I.V.A.), con assolvimento dell'imposta di bollo, corredata della relazione conclusiva della prestazione effettuata.

È fatto divieto di anticipazione di somme.

Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

## **ART. 6 – INDIVIDUAZIONE DEI CONTRAENTI**

---

I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente Scolastico e/o da un suo sostituto ufficiale, sentito il docente referente di progetto o un'apposita commissione all'uopo nominata. La valutazione sarà effettuata sulla base dei requisiti professionali già esplicitati all'art. 3.

Per ogni singolo avviso, nel bando verrà dettagliato il punteggio, sulla base dei requisiti ritenuti più significativi in relazione allo specifico incarico da conferire.

Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base del punteggio assegnato a ciascuna delle voci formulando una proposta di graduatoria. Della procedura viene predisposto apposito verbale contenente la specifica e dettagliata indicazione dei criteri adottati e delle valutazioni comparative effettuate. La graduatoria è approvata dal Dirigente scolastico.

È fatto salvo il diritto di accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti di cui alle leggi n. 241/1990 e n. 675/1996 e s.m.i.

## **ART. 7 – FORMALIZZAZIONE DELL'INCARICO**

---

Completato il procedimento amministrativo sopra descritto, il Dirigente Scolastico provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto con l'esperto esterno o alla formalizzazione dell'incarico con personale appartenente alla pubblica amministrazione.

Nel contratto verranno inseriti tutti i dati e gli elementi fondamentali previsti dalle norme vigenti.

Copia di tali contratti viene pubblicata sul sito web dell'Istituto.

La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera disciplinata dagli artt.2222 e seguenti del codice civile. Il regime fiscale è quello conseguente al rapporto definito dal contratto.

I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico e non sono automaticamente prorogabili.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

---

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del **22/12/20** con delibera n. **8**, entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione mediante la pubblicazione al Sito Web di questa Istituzione Scolastica. Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti, in particolare il D.Lgs. 50/2016 e le disposizioni ministeriali.

Eventuali modifiche o integrazioni al Regolamento potranno essere apportate dal Consiglio d'Istituto con voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti validamente espressi.

Il Dirigente Scolastico  
prof.ssa Agnese Iaccarino

**COMPETENZE, ESPERIENZE E TITOLI RICHIESTI PER TUTTI I MODULI**

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto nr. 24 del 02/07/2018 che ha stabilito i criteri di selezione del personale interno ed esterno per l'affidamento di incarichi per particolari attività;

**ESPERTI INTERNI E ESTERNI**

<b>CRITERI</b>	<b>PUNTEGGI</b>
<b>TITOLI CULTURALI</b>	<b>MAX 22 PUNTI</b>
Laurea specialistica inerente alla qualifica richiesta (si valuta un solo titolo)	Punti 10
Diploma di scuola secondaria superiore che dia accesso all'università ( <i>si valuta 1 solo titolo</i> )	Punti 6
Master e/o corsi di specializzazione e/o formazione pertinenti la qualifica richiesta ( <i>si valutano max 3 titoli</i> )	Punti 2 per ciascun titolo max punti 6
<b>TITOLI PROFESSIONALI</b>	<b>MAX 25 PUNTI</b>
Esperienza come esperto docente in progetti scolastici pertinenti al modulo in questione ( <i>si valutano max 3 titoli</i> )	Punti 5 per ciascuna esperienza max punti 15
Attività di docenza curricolare/extracurricolare presso scuole statali di ogni ordine e grado pertinenti il modulo in questione ( <i>si valutano max 5 esperienze</i> )	Punti 2 per ciascuna esperienza max punti 10
<b>TOTALE</b>	<b>MAX 47 PUNTI</b>

**TUTOR**

<b>CRITERI</b>	<b>PUNTEGGI</b>
<b>TITOLI CULTURALI</b>	<b>MAX 23 PUNTI</b>
Laurea specialistica nel settore di pertinenza (si valuta 1 solo titolo)	Punti 10
Laurea triennale specifica nel settore di pertinenza (si valuta 1 solo titolo)	Punti 8
Diploma di scuola secondaria superiore che dia accesso all'università ( <i>si valuta 1 solo titolo</i> )	Punti 5
<b>TITOLI PROFESSIONALI</b>	<b>MAX 55 PUNTI</b>
Per ogni anno di insegnamento a tempo determinato (180 giorni)	Punti 0,5 per ciascun anno max punti 5
Per ogni anno di insegnamento a tempo indeterminato (180 giorni)	Punti 1 per ciascun anno max punti 20
Esperienza precedente in qualità di tutor/esperto nei progetti PON	Punti 5 per ogni esperienza max punti 15
Esperienza precedente in qualità di tutor/esperto nei progetti scolastici	Punti 2 per ogni esperienza max punti 10
Partecipazione alla stesura dei moduli PON	Punti 2 per ogni esperienza max punti 10
<b>TOTALE</b>	<b>MAX 78 PUNTI</b>

**ESPERTI MADRELINGUA INTERNI E ESTERNI**

<b>CRITERI</b>	<b>PUNTEGGI</b>
<b>TITOLI CULTURALI</b>	<b>MAX 22 PUNTI</b>
Laurea conseguita nel paese straniero la cui lingua madre è oggetto dell'incarico (si valuta un solo titolo)	Punti 10
Diploma conseguito nel paese straniero la cui lingua madre è oggetto dell'incarico ( <i>si valuta 1 solo titolo</i> )	Punti 6
Master e/o corsi di specializzazione e/o formazione pertinenti il modulo in questione ( <i>si valutano max 3 titoli</i> )	Punti 2 per ciascun titolo max punti 6
<b>TITOLI PROFESSIONALI</b>	<b>MAX 25 PUNTI</b>
Esperienza come esperto docente in progetti scolastici pertinenti al modulo in questione ( <i>si valutano max 3 titoli</i> )	Punti 5 per ciascuna esperienza max punti 15
Attività di docenza curricolare/extracurricolare presso scuole statali di ogni ordine e grado pertinenti il modulo in questione ( <i>si valutano max 5 esperienze</i> )	Punti 2 per ciascuna esperienza max punti 10
<b>TOTALE</b>	<b>MAX 47 PUNTI</b>

**ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E COLLABORATORI SCOLASTICI**

<b>CRITERI</b>	<b>PUNTEGGI</b>
<b>TITOLI CULTURALI</b>	<b>MAX 8 PUNTI</b>
Laurea specialistica (si valuta 1 solo titolo)	Punti 2
Diploma di scuola secondaria superiore che dia accesso all'università (si valuta 1 solo titolo)	Punti 6
<b>TITOLI PROFESSIONALI</b>	<b>MAX 20 PUNTI</b>
Esperienze lavorative in ambito PON (si valutano max 5 esperienze)	Punti 2 per ciascuna esperienza max punti 10
Esperienze lavorative nel settore di appartenenza – anni di servizio (si valutano al massimo 5 anni)	Punti 2 per ciascuna esperienza max punti 10
<i>Totale punti</i>	<b>MAX 28 PUNTI</b>